

Il progetto

L'indagine verrà presentata oggi **Cartografia per le emergenze**

ERUGIA - Stabilire un quadro di riferimento estremamente utile per la programmazione territoriale delle risorse idriche regionali, anche in prospettiva di gestione delle situazioni di emergenza idrica: è quanto consente la cartografia idrogeologica tematica della Regione Umbria che è stata redatta dall'Università di Roma «La Sapienza». Lo studio, che è stato fatto in base a una convenzione tra direzione regionale Ambiente e infrastrutture della Regione, Servizi tecnici regionali e l'ateneo romano, verrà presentato oggi, nel corso di un incontro riservato ai tecnici degli enti interessati. «Il progetto - spiegano dal servizio Geologico della Regione, secondo quanto riferisce Palazzo Donini in un comunicato - ha permesso di delimitare e caratterizzare le principali strutture degli acquiferi fratturati e carsici umbri, definendone le principali emergenze e i bilanci idrici, sia in termini di deflussi medi che di magra. Nella cartografia sono riportate, infatti, le principali sorgenti e delimitate le idrostrutture che le alimentano pervenendo, inoltre, alla stesura dei loro bilanci idrici e individuando i sistemi di circolazione idrica sotterranea che le alimentano. Si ha a disposizione, in questo modo, una sintesi delle attuali conoscenze sui principali serbatoi di acque sotterranee presenti nel territorio regionale».